

(I lavori proseguono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 908 presentata da Valle, inerente a "Servizi poliambulatori ASL Rivoli"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 908.

GRIMALDI Marco

Scusi, Presidente, ci segnalano che non funziona lo streaming.

PRESIDENTE

Prima abbiamo sospeso il Consiglio perché volevamo approfondire il problema: la registrazione viene comunque effettuata, ma manca il video.

GRIMALDI Marco

Quindi la registrazione viene fatta. Ma è disponibile il video anche non in streaming?

PRESIDENTE

Non so rispondere a questa domanda.

GRIMALDI Marco

La ringrazio, perché anche fuori non stanno sentendo. Chiedo anche agli Uffici delle comunicazione se possono fare degli stralci un po' più ampi di questa discussione, visto che in tanti aspettavano le risposte dell'Assessore, come il Presidente può immaginare.

PRESIDENTE

Abbiamo sospeso qualche minuto il Consiglio proprio per cercare di risolvere il problema, non siamo riusciti a risolverlo completamente, ma la registrazione c'è.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Valle.

Prego, Consigliere Valle; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Sarò rapidissimo. L'interrogazione insiste sul destino di alcuni servizi sanitari presenti nel Comune di Rivoli, in particolare relativi al poliambulatorio che è sito in via Piave. Ci sono due protocolli, uno del 2016 e un altro del 2020, che prevedono lo spostamento e l'organizzazione dei servizi, in particolare con il transito di alcuni di questi verso l'ospedale stesso; poi era prevista l'apertura di una Casa della salute presso i locali comunali. In tutto questo, la sede di via Piave è stata recentemente ristrutturata con un investimento importante di circa 350 mila euro.

Ho già depositato un'interrogazione un po' di mesi fa sul punto, cui la Giunta non ha ancora dato risposta, ma visto che le notizie sul territorio aumentano, penso sia necessario fare chiarezza, anche per una corretta informazione alla popolazione. Capire se, come si sente dire, i servizi di via Piave saranno dismessi, spostati nella struttura di Villa Rosa a Collegno e quindi qual è il destino dell'immobile di via Piave su cui l'ASL ha appena speso 350 mila euro per ristrutturare.

PRESIDENTE

Ringraziamo il collega Daniele Valle per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Devo dire che questi dettagli sugli ambulatori presenti in Regione Piemonte non sono propriamente tutti a mia conoscenza, quindi ho chiesto anche informazioni alla Direzione generale, che mi risponde quanto segue.

I lavori eseguiti presso il poliambulatorio di via Piave nei primi mesi del 2021 hanno riguardato la messa in sicurezza dei locali ancora in uso/occupati da dipendenti dell'ASL TO3, con alcune opere di manutenzione relative, in particolare, a interventi interni di controsoffittatura sugli impianti elettrici e di tinteggiatura, nonché all'esterno per il miglioramento dell'accesso tramite una rampa disabili con una copertura specifica per riparare dalle intemperie, realizzata al fine di poter rendere meno disagiata l'attesa in coda degli utenti all'esterno, causa emergenza COVID.

Questi lavori, il cui ammontare è risultato pari a circa 50 mila euro, si sono resi indispensabili per la messa in sicurezza dell'edificio e al fine di consentire la prosecuzione dell'attività del punto prelievi, del CUP, dell'ambulatorio infermieristico e dei servizi del Centro di salute mentale, a oggi non collocabili altrove.

Nel frattempo, l'ASL sta portando avanti i progetti di sua competenza previsti dal protocollo d'intesa di dicembre 2016 e successivo aggiornamento del 2020, con l'apertura del quarto piano dedicato agli ambulatori di cardiologia e al servizio di riabilitazione, oltre allo spostamento dell'attività specialistica presso l'Ospedale di Rivoli, cui seguirà il trasferimento dei servizi di salute mentale e SERD presso i locali dell'ex Elcat a fianco del Comune, i cui lavori sono in corso.

Attualmente, solo l'attività di odontoiatria e oculistica, data la natura specifica delle tecnologie utilizzate, risulta collocata presso il poliambulatorio di Collegno.

Grazie, Presidente, ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi.

OMISSIS

*(Alle ore 14.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.29)